

L'Umbria contrasta i messaggi d'odio e le fake news

Redazione - 4 Gennaio 2021

L'8 e il 9 gennaio due giorni di iniziative con il progetto internazionale IN EDU, ideato da FORMA.Azione, il centro di coordinamento umbro del No Hate Speech Movement: la vice Ministra Anna Ascani aprirà i lavori



Si terrà l'8 e 9 gennaio 2021, il **Civic Hackathon** italiano “**HackforInclusion**”, rivolto a studenti e studentesse delle scuole superiori italiane, del progetto **Erasmus + “IN-EDU”**, ideato dal gruppo **FORMA.Azione**, unico centro di coordinamento in Umbria del **No Hate Speech Movement Italia**, la campagna istituita dal Consiglio d'Europa che punta a sensibilizzare le persone in materia di lotta all'odio, all'intolleranza e alla violenza on line; e che vede come partner umbro di progetto, l'ITET Capitini di Perugia, scuola polo per l'inclusione della regione Umbria.

A dare **il via ai lavori** dei ragazzi coinvolti nella maratona creativa, sarà il **Viceministro all'Istruzione, Università e Ricerca**, l'Onorevole umbra **Anna Ascani**, apponendo così **il sigillo del MIUR a garanzia dell'importanza del Civic Hackathon “HackforInclusion”**.

La giuria di esperti nominata, che valuterà le campagne informative ideate durante la maratona di idee, dalle squadre di studenti partecipanti è **costituita da: Debora Barletta**, coordinatrice del **No Hate Speech Movement Italia** che ha dichiarato: *“I discorsi d'odio si nutrono di sentimenti negativi e nascono per esorcizzare la paura e la rabbia di fronte ad eventi e situazioni che riteniamo ignote e minacciose. Proprio per questo il contrasto all'odio ha bisogno della costruzione di spazi positivi di confronto, di*

*piattaforme di dialogo e momenti di incontro dei quali possano beneficiare più persone possibile. Per la creazione di spazi di questo genere c'è bisogno di **consapevolezza e partecipazione**, elementi fondamentali che troviamo anche alla base di questo **Civic Hackathon**, che tramite il coinvolgimento di tante e tanti giovani potrà **dar vita a campagne ed iniziative che possono contribuire a rendere le nostre società luoghi di appartenenza e inclusione**, dove i diritti di ogni persona siano rispettati e dove sia più facile dire #noalodio”.*

A far parte della giuria poi Luigi Catalani, responsabile dei servizi educativi e di documentazione del Polo delle Arti e della Cultura della Provincia di Potenza; **Fabiana Cruciani**, Docente referente per la formazione presso l'USR – Ufficio Scolastico Regionale dell'Umbria; il giornalista **Maurizio Troccoli** e **un gruppo di studenti**.

Come si svolge il Civic Hackathon “HackforInclusion”

“**HackforInclusion**” è il **Civic Hackathon** italiano rivolto a studenti e studentesse delle scuole superiori del progetto **Erasmus + “IN-EDU” ideato dal gruppo FORMA.Azione** che darà ai partecipanti l'opportunità di **sfidarsi nell'ideazione e pianificazione di una campagna di comunicazione, su una delle quattro “challenge”** proposte sulle tematiche della Media and Information Literacy, **il complesso di competenze e conoscenze, che permettono** alla cittadinanza di sviluppare il pensiero critico e di interagire in modo attivo, informato ed etico con i contenuti e i servizi dell'informazione e dei media, puntando a contrastare i messaggi di odio e di intolleranza oltre che l'impatto della disinformazione e della errata informazione.

Le squadre di studenti e studentesse inizieranno i lavori nella mattinata di venerdì 8 gennaio, **incontrandosi in stanze virtuali** appositamente create su piattaforma Zoom.

Ogni squadra si sfiderà su una delle quattro “challenge” proposte:

Challenge 1 – come usiamo le parole online? Stare in rete da protagonisti capaci e creativi per contrastare gli attacchi di odio

Challenge 2 – chi lo ha detto? come aumentare la consapevolezza rispetto alla fonte delle informazioni e riconoscere i contenuti falsi o verosimili

Challenge 3 – cosa diciamo di noi online? come difendere la nostra identità digitale e il diritto alla privacy.

Challenge 4 – come ci vedono online? Come ribaltare l'uso che viene fatto di corpi e immagini e arginare il linguaggio offensivo e sessista.

Ogni “challenge” avrà una **squadra vincitrice a cui sarà assegnato un premio di 2.250,00 euro** con cui realizzare le azioni proposte, inoltre le squadre

vincitrici **potranno partecipare all'International Student Camp**, riservato a chi

vincerà nei quattro **hackathon internazionali** promossi dal progetto IN-EDU

in **Italia, Bulgaria, Croazia e Slovenia**.

I Membri della Giuria

Nella mattinata di **sabato 9 gennaio le squadre presenteranno alla giuria ed al pubblico, le campagne informative progettate** durante la maratona creativa. Le campagne informative saranno giudicate e valutate da **una giuria di esperti delle tematiche trattate** composta da: **Debora Barletta**, coordinatrice del No Hate Speech Movement Italia, Vice-Presidente di APICE – Agenzia di Promozione Integrata per i Cittadini in Europa, si occupa principalmente di educazione ai diritti umani e partecipazione giovanile, in particolare in relazione ai temi del contrasto all’odio, dell’internet governance e della media literacy, per i quali partecipa a diversi tavoli di lavoro e discussione.

Luigi Catalani, responsabile dei servizi educativi e di documentazione del Polo delle Arti e della Cultura della Provincia di Potenza, professore a contratto del Laboratorio di tecniche e strategie per la comunicazione professionale presso l’Università degli Studi della Basilicata, membro del Gruppo di supporto per la didattica e la formazione a distanza dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata. È stato coordinatore nazionale di Wikimedia Italia per l’area didattica e membro del Gruppo di studio sull’information literacy dell’Associazione italiana biblioteche.

Fabiana Cruciani, Docente referente per la formazione presso l’USR – Ufficio Scolastico Regionale dell’Umbria che ha promosso azioni didattiche e culturali a sostegno della diffusione del Piano nazionale scuola digitale, di cui ha curato nel 2016, la formazione per tutto il personale della scuola dell’Umbria. **Maurizio**

Trocchi, giornalista redattore di Umbria24, di cui è fondatore. Ha ideato e realizzato anche altri progetti editoriali, come il “Giornale del Cilento” e “Artico”. Impegnato nello studio delle mutevoli dinamiche dell’editoria giornalistica, collabora con diverse organizzazioni ed imprese per la realizzazione di progetti multidisciplinari.

A valutare poi gli elaborati degli studenti, **un gruppo di coetanei composto da Davide Cirenei, Eleonora Mariotti, Eliana D’Alvia e Gioia Rescigno**, già attivamente coinvolti nelle attività di pianificazione e promozione dell’evento nei mesi scorsi.

Iniziative collaterali di approfondimento

In occasione del Civic Hackathon “HackforInclusion” sono **previsti webinar di approfondimento** sulle stesse tematiche della maratona di idee, **rivolti agli insegnanti, agli educatori ed ai genitori.**

Questo il programma:

Venerdì 8 gennaio 2021

Ore 10.30 Metodologie didattiche innovative: pratiche a confronto

Apertura dei lavori:

Silvio Improta, Dirigente Scolastico ITET Aldo Capitini

Intervengono:

On. Anna Ascani, Viceministra per l'Istruzione
Carlo Mazzone, finalista al Global Teacher Prize 2020
Cinzia Spogli, Docente ITET Aldo Capitini

Ore 12.00 Information literacy e uso delle fonti

Intervengono:

Leonardo Varasano, Assessore alla Cultura del Comune di Perugia
Luigi Catalani, Polo Bibliotecario di Potenza, esperto di documentazione e tecniche e strategie per la comunicazione Gabriele De Veris, Biblioteca S. Matteo degli Armeni
Anna Schippa, Progetto GEMMA

Ore 16.00 Fake news e disinformazione

Intervengono:

Bruno Mastroianni – filosofo e social media manager
Maria Giovanna Sessa – Ricercatrice EU DisinfoLab

Ore 17.30 Perché usare i social? Confronto tra chi ama la banda larga e chi preferisce starne alla larga

Intervengono:

Sonia Montegiove, Informatica ed esperta di digitale
Andrea Pugliese, Digital Storyteller e genitore
Testimonianze da genitori social e unsocial

Ore 18.30 Proiezione del documentario “I fili dell’odio” di Valerio Nicolosi, prodotto da ZeroStudio.